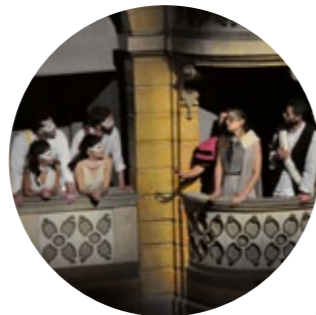


## PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il corso di Laurea magistrale in Filologia moderna, Scienze della letteratura, del teatro, del cinema, prepara laureati dotati di preparazione disciplinare molto solida, filologica, linguistica e storico-critica e di ottima metodologia. Ne escono figure intellettuali qualificate, fornite di sicure competenze culturali, e anche e soprattutto di un'attitudine critica e di metodi di lavoro che possono essere utilizzati in campi professionali anche non strettamente umanistici. L'alleanza fra la tradizione umanistica sempre vivacemente aggiornata e i settori in continuo movimento del cinema e del teatro, lo sguardo critico e la capacità riflessiva, caratterizzano la nostra Laurea magistrale, che punta su consapevolezza storico-filologico-linguistica e che è tesa verso duttili forme di conoscenza ed elaborazione aperte alla cultura odierna.

Oltre che all'eventuale prosecuzione negli studi (scuole di dottorato, master, corsi di perfezionamento), e all'accesso all'insegnamento in Italia e all'estero attraverso i canali normativi vigenti, i laureati in Filologia moderna possono orientarsi con duttilità verso l'industria editoriale anche multimediale, verso il giornalismo, i campi più vari ed estesi dell'informazione e comunicazione culturale negli ambiti della promozione e valorizzazione delle opere cinematografiche e teatrali, delle pubbliche relazioni, delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private (centri culturali, centri di ricerca, centri studi, attività legate a promozioni culturali in sede nazionale e locale, fondazioni, biblioteche, archivi, musei).

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Filologia moderna, Scienze della letteratura, del teatro, del cinema



## PERCORSI

Il corso magistrale in Filologia Moderna, Scienze della letteratura, del Teatro, del Cinema presenta due percorsi correlati, ma anche ben caratterizzati e autonomi: **Filologico-letterario** e **Scritture per la scena e per lo schermo**.

## COSA SI STUDIA

Nel corso magistrale si approfondiscono in forma avanzata, con il ricorso ad attività seminariali e a frequenti verifiche scritte, le discipline fondamentali dei due curricula già in parte affrontate nei percorsi triennali (Filologia romana, Letteratura italiana, Filologia italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Filologia e letteratura italiana dal Medioevo al Rinascimento, Linguistica italiana, Storia della critica letteraria, Metrica e stilistica; e, nel curriculum Scritture per la scena e per lo schermo, Teoria e tecnica della performance, Istituzioni di regia, Forme e modelli del cinema contemporaneo, Cinema documentario e sperimentale). Entrambi i curricula puntano anche sull'attività formativa di stages e tirocini presso enti particolarmente qualificati che aprono verso possibili realtà lavorative, sia utilizzando le ricchissime potenzialità pavesi, nazionalmente note (Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta, Fondazione Maria Corti, Fondo Davide Turconi), sia attraverso rapporti molto soddisfacenti intrapresi con realtà milanesi e nazionali particolarmente valide.

*Per ulteriori informazioni contattare:  
clelia.martignoni@unipv.it*

## SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati, oltre a orientarsi verso la formazione per gli insegnanti e ad avviarsi se particolarmente competenti e appassionati verso la ricerca universitaria, possono indirizzarsi verso l'editoria, la pubblicistica, l'organizzazione e la promozione culturale, la conservazione e la valorizzazione archivistica (per il curriculum Filologico-letterario); e (curriculum Scritture per la scena e per lo schermo) verso la valorizzazione del patrimonio teatrale e cinematografico, l'organizzazione di eventi dello spettacolo, la professione in uffici stampa e la critica del settore, l'ambito del teatro nel sociale. I laureati, in questa direzione, trovano un consolidamento e un orientamento grazie agli appositi tirocini e stages orientativi e formativi e ad attività tutoriali presso enti e organizzazioni altamente qualificati. In sintesi:

- Istituzioni pubbliche e private, centri culturali, centri di ricerca, centri studi, fondazioni, biblioteche, archivi
- Editoria, giornalismo, pubblicistica privata e pubblica, area delle comunicazioni letterarie, del cinema e dello spettacolo, delle nuove tecnologie informatiche, delle relazioni pubbliche e delle imprese
- Insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, attraverso i canali legislativi vigenti
- Avvio, se in presenza di spiccate capacità e competenze, verso la ricerca universitaria